Primosegno Week Magazine è una testata giornalistica di Primosegno Edizioni S.r.l., registrata presso il Tribunale di Bergamo n.5/2017.

Pubblicazione digitale scaricabile al sito www.primosegno.com.

Sul sito è inoltre possibile scaricare i testi pubblicizzati nella presente edizione, ed altri ancora.

Direttore Responsabile: Giuseppe Politi

n.02/2020 - edizione di sabato 18 gennaio 2020
Distribuzione gratuita

Se i fini sono asimmetrici il gioco non è a somma zero poiché il vantaggio dell'uno non equivale di solito al danno dell'altro. (Carl von Clausewitz)

L'appeal del made in Italy

Italia, frena l'export ma bilancia commerciale positiva

Giuseppe Politi

Frenata decisa nelle esportazioni che segnano un -4,2% a novembre 2019. Addirittura le vendite verso i mercati extra Ue raggiungono un -8,1%, mentre rimane più contenuta la diminuzione verso l'area Ue con un -0,9%. Una diminuzione che in generale si attesta su base annua al -3,2%, con l'area extra Ue che segna un -3,7% e quella verso i paesi dell'area Ue un -2,7%. I paesi che hanno determinato il calo delle esportazioni nazionali sono stati principalmente gli Stati Uniti con un -10,5%, la Spagna con un -10,8%, la Germania con un -4,5%, il Regno Unito con un -8,7% e la Cina con un -15,5%. Positivo invece, il commercio estero con la Svizzera (+11,4%), la Francia (+2,5%), il Giappone (+17,8%), il Belgio (+9,2%) e la Turchia (+13,3%). I settori che sembrano che non hanno avuto particolare appeal sul mercato estero sono stati: i mezzi di trasporto (-23,7%), i macchinari e gli apparecchi (-5,5%), i metalli di base e i prodotti in metallo (...)

Debito pubblico in calo e raggiunge 2.444,6 mrd
A pagina 3

Usa-Cina, clima di distensione tra le due superpotenze
A pagina 4

Il Governo russo si dimette: nuova mossa di Putin?
A pagina 5

Pensioni, il peso sul Pil è del 16,6%
A pagina 6

Commercio, vendite in calo ma bene su confronto con 2018
A pagina 9

Legge di Bilancio 2020: Plastic Tax
A pagina 10

SMENTITO IL DIVORZIO TRA NISSAN E RENAULT

Financial Times di recente ha lanciato l'indiscrezione di una possibile rottura dell'alleanza da parte di Nissan, la quale avrebbe messo a punto un piano di emergenza per la separazione da Renault. Non ha fatto aspettare molto la risposta dei due gruppi, i quali hanno smentito a gran voce tale indiscrezione dichiarando, anzi, la forza di questo "sposalizio". In particolare Nissan ha rilasciato una dichiarazione nella quale spiega che "L'alleanza - quella con Renault e Mitsubishi Motors - è la base della competitività di Nissan, ed è capace di generare una crescita redditizia a lungo termine". Il presidente di Renault, Jean-Dominique Senard, ha spiegato che "l'alleanza Renault-Nissan non è morta e lo dimostreremo presto".

ANTITRUST: MULTA PER 5MILIONI DI EURO A ENI

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha multato Eni per 5 milioni di euro con l'accusa di aver diffuso messaggi pubblicitari ingannevoli nella campagna promozionale sul carburante Eni Diesel+. L'Antitrust ha sostenuto che Eni avessero attribuito "al prodotto nel suo complesso vanti ambientali che non sono risultati fondati". In sostanza Eni, con quella campagna pubblicitaria, avrebbe esaltato il positivo impatto ambientale del carburante e il risparmio, in termini di consumi. Per questi Eni ha comunicato di aver già interrotto la pubblicizzazione della campagna stampa impegnandosi a non utilizzare più, con riferimento a carburanti per autotrazione, la parola "green Diesel", le qualifiche "componente green" e "componente rinnovabile", … prosegue sul nostro sito

ISTAT: NONNI COME PARACADUTE PER LA POVERTÀ

La pensione, per la maggior parte delle famiglie italiane, circa una su tre, è la principale fonte di reddito. Considerata da molti un paracadute per la famiglia, la pensione, all'interno di nuclei familiari che si trovano in condizioni economiche instabili permette "quasi di dimezzare l'esposizione al rischio di povertà". Questo è quanto emerge dai dati Istat che fa il conto sulle famiglie con anziani. Inoltre bisogna fare i conti anche con le disuguaglianze di reddito che esistono tra i pensionati, poiché un conto è l'assegno che riceve chi ha cominciato a lavorare negli anni Settanta e Ottanta, cumulando l'anzianità contributiva in tutt'altro mondo, un conto è chi ha cominciato a lavorare in tempi più recenti. Gap che si riflettono … prosegue sul nostro sito

Italia, frena l'export ma bilancia commerciale positiva

Giuseppe Politi

prosegue dalla prima pagina

(-5,1%) e i computer, gli apparecchi elettronici e ottici (-11,5%). Risulta invece in aumento il made in Italy nei settori degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+22,4%), degli articoli in pelle (+5,9%) e degli articoli di abbigliamento, anche in pelle e in pelliccia (+3,0%), settori che hanno determinato la positiva chiusura del +2,1% su base annua dell'export, sugli undici mesi considerati. Diversa cosa si verifica per l'import che si contrae del -5,9%, a causa del forte calo registrato per i mercati extra Ue (-10,6%) e da quelli dell'area Ue (-2,7%). In sintesi, l'andamento import-export 2019 ha contribuito a tenere i saldi della bilancia commerciale dell'Italia in positivo, determinando un surplus commerciale nel periodo considerato, in aumento di 897 milioni di euro, passando quindi da +3.975 milioni a novembre 2018 a +4.872 milioni a novembre 2019. Pertanto, nei primi undici mesi dell'anno 2019 l'avanzo commerciale è di +47.909 milioni. Un elemento importante, in quanto la bilancia commerciale rappresenta un pilastro per un paese, perché quando è in attivo, cioè quando il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni, c'è ingresso netto di capitale monetario nello stato, ed è un indicatore fondamentale della sua solidità e della sua ricchezza economica. In Italia, uno dei settori di eccellenza, che favorirebbe la bilancia commerciale, è il settore del turismo, che con il suo indotto, le sue dinamiche e i turisti contribuirebbe alla crescita.

Debito pubblico in calo e raggiunge 2.444,6 mrd

Giuseppe Politi

Secondo Banca d'Italia, a novembre c'è stato il calo del debito pubblico e una crescita delle entrate tributarie. I dati, si leggono nella pubblicazione "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" della Banca d'Italia nel quale si precisa che a novembre il debito delle Amministrazioni pubbliche tricolori è stato di 2.444,6 miliardi, in diminuzione di 2,2 miliardi rispetto ad ottobre. Più precisamente, il calo è dovuto, sia all'avanzo di cassa (1,6 miliardi) che agli effetti di scarti premi all'emissione rimborso e della rivalutazione di titoli indicizzati che hanno ridotto il debito di 0,5 miliardi e alla riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro (0,1 miliardi, a 55,4 miliardi). Dividendo i dati e gli andamenti l'ente nazionale ha determinato in particolare che il debito delle amministrazioni centrali è diminuito di 2,1 miliardi e quello delle amministrazioni locali di 0,1 miliardi. Invece, il debito degli Enti di previdenza è rimasto invariato. Nell'aggiornamento mensile, Bankitalia ha precisato anche per le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato, e a novembre sono state 42,3 miliardi, in aumento dell'8,5 per cento (3,3 miliardi) rispetto allo stesso mese del 2018. Un aumento che risente dei versamenti in autoliquidazione dei contribuenti soggetti agli Indici sintetici di affidabilità fiscale, la cui scadenza era stata prorogata all'autunno. Nei primi undici mesi del 2019 le entrate tributarie sono state 386,5 miliardi, in aumento del 2,1 per cento (7,9 miliardi) rispetto allo stesso periodo del 2018.

UE, GREEN DEAL: 1.000 MLD DI INVESTIMENTI

Il vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis è intervenuto sulle questione emissioni zero entro il 2050 dichiarando che per raggiungere un tale obiettivo servirà un investimento pari a 1.000 miliardi in dieci anni, così da accompagnare industrie e istituzioni nella transizione ecologica: "il piano per gli investimenti sostenibili adottato oggi dalla Ue punta a mobilitare almeno mille miliardi di investimenti nei prossimi dieci anni". Strumento principe sarà il Fondo per la transizione equa, ha annunciato il vicepresidente Frans Timmermans: "il meccanismo per una transizione equa, che aiuterà la trasformazione dell'economia europea nelle regioni più in difficoltà, avrà una dotazione di 100 miliardi di euro". Secondo il vicepresidente Paolo … prosegue sul nostro sito

SETTORE AUTOMOBILISTICO, CRESCE NEL 2019 MA MALE FCA

Il 2019 chiude i conti anche per il mercato automobilistico, attestandosi in area Ue con un +1,2% rispetto al 2018. Le immatricolazioni nell'area europea più Efta sono state 15.805.752, con una forte crescita a dicembre con 1.261.742 auto vendute, cioè il 21,4% in più dello stesso mese dell'anno precedente. I dati sono comunicati dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei dell'auto. Un po' diversa la situazione per il gruppo Fca che ha venduto 946.571 auto nell'area Ue più Efta, il 7,3% in meno del 2018, con una quota del 6% rispetto al 6,5% del 2018. A dicembre il gruppo ha immatricolato 69.431 auto, in crescita del 13,8%, ma con la quota che scende dal 5,9 al 5,5%. In crescita per il gruppo le vendite in Germania, Spagna e Francia.

DIGITAL TAX: LE MODIFICHE DELLA LEGGE DI BILANCIO

La legge di Bilancio 2020 (art. 1, comma 678, legge n. 160/2019) ha nuovamente modificato alcuni aspetti della digital tax, l'imposta sui servizi digitali. In particolare la Legge chiarisce l'ambito di applicazione del contributo, stabilita a partire dal 1 di gennaio 2020, le modalità di versamento dell'imposta, le ipotesi di esclusione ed è stato previsto l'obbligo per i soggetti passivi non residenti di nominare un rappresentante fiscale. Perplessità nascono in relazione alle modifiche che colpiscono ad esempio l'obbligo dei oggetti passivi d'imposta a tenere un'apposita contabilità per rilevare mensilmente le informazioni sui ricavi dei servizi imponibili. Le novità introdotte complicano ancora di più la questione della gestione di … prosegue sul nostro sito

Usa-Cina, clima di distensione tra le due superpotenze

Giuseppe Politi

Trattativa tra le due superpotenze in corso di perfezionamento. E' iniziata la fase di distensione, grazie anche alle dichiarazioni del Segretario del Tesoro USA. Tutto parte dalla decisione di Washington, di togliere la Cina dall'elenco di quei Paesi che sono accusati di manipolazione di valuta, un tema su cui ad agosto, gli USA si erano espressi molto duramente. E' contenuto dettagliatamente nel rapporto semestrale presentato dal segretario del Tesoro Steven Mnuchin in cui è stato stabilito che Pechino non fa più parte dell'elenco dei Paesi manipolatori. Un'inversione di rotta che contribuisce a ridare slancio a quella che sembrava una guerra commerciale senza esclusione di colpi. Nel documento ufficiale del Dipartimento del Tesoro diffuso ufficialmente, c'è scritto che la nazione asiatica si è impegnata a evitare azioni di svalutazione competitiva. Secondo il nuovo accordo tra le due potenze economiche, inoltre, la Cina pubblicherà i dati riferiti ai tassi di cambi e ai saldi con l'estero. I toni sulle accuse di manipolazione valutaria contro la Cina in agosto erano stati molto accesi con livelli di tensione altissimi. Proprio il presidente americano Donald Trump, aveva considerato sleali le pratiche commerciali cinesi, in quanto la Banca Centrale della Cina aveva deciso di svalutare lo yuan, portandolo ai minimi storici dal 2008 nei confronti del dollaro. Il governo del paese asiatico, aveva giustificato il deprezzamento della moneta cinese come reazione alla minaccia della Casa Bianca di introdurre pesanti dazi sui beni cinesi per un valore di 300 miliardi di dollari. Per questo, Trump aveva indicato la Cina come Stato manipolatore di valuta, invocando l'intervento del FMI per eliminare lo svantaggio commerciale ingiustamente raggiunto dalla Cina. Con questa decisione, entrano in gioco altri fattori, che diventano strategici tra le superpotenze. La Cina è stata inserita nella cosiddetta lista di monitoraggio, nella quale ci sono altri 9 Paesi, tra cui Italia, Germania e Giappone, e così, resta un atteggiamento di prudente controllo nei confronti delle politiche monetarie dello Stato asiatico. Una tregua il giorno prima di firmare la Fase 1, cioè in cambio dell'abbassamento dei dazi da parte degli USA la Cina ha promesso acquisti miliardari di prodotti agricoli e una riforma delle pratiche di trasferimento di brevetti.

IMPONENTE PIANO STRATEGICO 2020-2023 DI AUTOSTRADE

Prevede 1.000 assunzioni e 7,5 miliardi di investimenti e manutenzione il piano strategico di Autostrade per l'Italia per il prossimo triennio 2020-2023. E' stato annunciato al termine del Consiglio di Amministrazione in una nota della società, che ha approvato e definito le linee guida del piano strategico. Nel programma di assunzioni di 1.000 persone ci sono ingegneri, tecnici, operai, addetti autostradali ed esattori, e spiega che la sicurezza su strada, nei cantieri e nei luoghi di lavoro viene considerata una delle priorità fondamentali per lo sviluppo del piano strategico. Per questo, la società svilupperà specifiche iniziative anche in collaborazione con la Polizia Stradale, proprio per garantire la sicurezza dei numerosi utenti del servizio.

AUTO ELETTRICHE: INVESTIMENTO DI OLTRE 20 MILIARDI DI EURO

Secondo Transport & Environment (T&E), organizzazione ambientalista agguerrita in ambito europeo, se si vorrà arrivare all'emissione zero per la CO2 nel trasporto privato, prefissato al 2050, bisognerà aumentare in modo consistente la presenza delle colonnine di ricarica pubbliche. L'investimento che si dovrà attuare sarà di 20 miliardi di euro in 10 anni. Per arrivare a questo obiettivo dovranno aumentare in modo considerevole anche la quota di vetture elettriche o ibride plug-in (cioè ricaricabili alle colonnine) e occorreranno circa 3 milioni di stazioni di ricarica che, ad oggi, ammontano a 185.000. Un primo passo verso questa tendenza scatterà dal 2021, nel quale sarà prefissato un nuovo limite di emissioni di CO2 (95 g/km) fissato dalla Ue che, se non … prosegue sul nostro sito

Il Governo russo si dimette: nuova mossa di Putin?

Giorgia Pagni

Il Governo Russo si è dimesso. Il primo ministro russo Dimitri Medvedev ha rassegnato le dimissioni. L'annuncio è arrivato proprio poche ore dopo l'annuale discorso sullo stato della nazione pronunciato dal capo dello stato Vladimir Putin davanti alle Camere riunite, annunciando l'intenzione di modificare la Costituzione e di voler sottoporre tali modifiche a referendum popolare. Le modifiche assegnerebbero più poteri al Consiglio di Stato e al Parlamento, compreso quello di nominare il premier e i ministri. Le dimissioni dalla carica, spiega Medvedev, sono legate agli importanti emendamenti richiesti da Putin alla costituzione: "quando questi cambiamenti verranno adottati avranno effetti sull'intero equilibrio dei rami del potere esecutivo, legislativo e giudiziario del governo. In questo contesto, è ovvio che noi, in qualità di governo, dovremmo permettere al presidente del nostro Paese di prendere tutte le decisioni necessarie. Credo sia giusto che il governo della Federazione russa si dimetta in conformità con l'articolo 117 della Costituzione". Putin, dopo le dimissioni e dopo aver invitato Medvedev a rimanere in carica fino alla composizione di un nuovo gabinetto, ha annunciato di volerlo nominare nuovo responsabile della sicurezza dello stato, carica creata ad hoc per il suo alleato. La carica di primo ministro è però già stata conferita a Mikhail Mishstin, capo dell'agenzia fiscale e verrà confermata domani dalla Duma. In molti si stanno chiedendo cosa ci sia dietro questa mossa inaspettata. Secondo diversi analisti, questo sarebbe il primo passo per permettere al leader russo di mantenere un ruolo al potere anche dopo il 2024, anno che segnerebbe la fine della sua leadership poiché si tratta del suo secondo mandato consecutivo. Altri ipotizzano che stia per iniziare il processo di successione. Altri ancora che possa diventare premier o ritagliarsi un nuovo ruolo istituzionale. Altri che potrebbe rimanere al potere come capo del governo, passando da un voto parlamentare. Insomma tutte ipotesi … prosegue sul nostro sito

ABITAZIONI E RESIDENZE, MENO PERMESSI PER COSTRUIRE

Nel secondo trimestre 2019, nel settore residenziale, è diminuita la superficie del 2,8% per il numero di abitazioni e del 2,7% per la superficie utile abitabile. La superficie dei fabbricati non residenziali diminuisce rispetto al trimestre precedente (-10%). Nel secondo trimestre 2019 la stima del numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali, è poco sopra alle 13,1 mila unità, la superficie utile abitabile è circa 1,16 milioni di metri quadrati, mentre quella non residenziale supera i 3,2 milioni di metri quadrati. In termini tendenziali, nel secondo trimestre del 2019 flette sia il numero di abitazioni (-1,9%) sia la superficie utile abitabile (-2,1%). L'edilizia non residenziale, aumenta del 6,4% rispetto allo stesso periodo del 2018.

ITALIA, EUROSTAT: GAP RICCHI-POVERI

Una nuova statistica Eurostat ha messo a confronto i diversi gruppi di reddito fino all' anno 2018 e dalla fotografia scattata emerge un quadro caratterizzato da un evidente divario tra ricchi e poveri che va aumentando passando dal 5,92 al 6,09. L'italia si conferma in vetta alla classifica per il rapporto peggiore, posizionandosi davanti a Germania con 5,07, Francia con 4,23, Regno Unito con 5,95 e la Spagna con 6,03. In particolare, in Italia, i cittadini con un reddito maggiore contano entrate maggiori di sei volte rispetto a quelle che registrano i cittadini in difficoltà economica. Questi dati sono quindi aggiornati fino a prima dell'arrivo in Italia del reddito di cittadinanza, che, inevitabilmente ha portato nel 2019 risorse per 7 miliardi per la … prosegue sul nostro sito

Pensioni, il peso sul Pil è del 16,6%

Guido Politi

Nel 2018, i pensionati sono circa 16 milioni e i trattamenti pensionistici circa 23 milioni. La spesa totale pensionistica (inclusa l'assistenza) nel 2018 è di 293 miliardi di euro (+2,2% su variazione annua). Il peso della spesa pensionistica sul Pil è del 16,6%, più alto del 2017 (16,5%), e interrompe il trend decrescente del triennio precedente. Infatti, dopo l'aumento del rapporto tra spesa pensionistica e Pil dovuto alla contrazione dell'economia negli anni di crisi (picco del 17,0% nel 2014), l'andamento più favorevole della crescita e gli effetti delle riforme sulla spesa hanno determinato una sua riduzione fino al 16,5% nel 2017. Gran parte della spesa (265 miliardi, il 91% del totale) è per le pensioni di invalidità, di vecchiaia e dei superstiti, legate a un pregresso contributivo proprio o di un familiare, a cui si aggiungono 4,2 miliardi erogati a copertura di 716mila rendite dirette e indirette per infortuni sul lavoro e malattie professionali. Le pensioni assistenziali sono circa 4,4 milioni e impegnano 23,8 miliardi.

Popolare di Bari; dubbi sulla gestione della crisi

Paolo Baruffaldi

Il governatore della Banca d'Italia Visco è stato intervistato sulla vicenda della Popolare di Bari. Secondo il Governatore la Banca d'Italia non ha colpe nel dissesto barese. L'Istituto non avrebbe mai potuto sostituirsi alla gestione di Bpb per salvarla – non è nei suoi poteri – e per Visco è stato fatto tutto ciò che si poteva per aiutare la realtà da quasi 70 mila soci e a cui si aggrappano 100 mila imprese a restare in piedi nonostante le perdite. Vero è che il ruolo di Bankitalia è limitato ai controlli e a poteri di moral suasion nei confronti di chi gestisce il credito nella Penisola. Ma in ultima analisi l'obiettivo dovrebbe sempre tendere alla tutela dei risparmiatori. Per questo alcune delle dichiarazioni di Visco suonano contraddittorie rispetto a quanto emerso in questi primi giorni dal commissariamento di Bpb e che riguardano appunto il livello di guardia e la tempestività di reazione dell'Istituto al collasso della banca, presa per i capelli con il commissariamento … prosegue sul nostro sito

DALLA LEGGE DI BILANCIO LA PROROGA PER L'ACCESSO AL F.I.R.

Con la Legge di Bilancio dell'anno 2020 è stato differito, dal 16 febbraio 2020 al 18 aprile 2020, il termine per la presentazione delle domande di accesso al F.I.R. (Fondo indennizzo risparmiatori). Il Fir consentirà agli azionisti e agli obbligazionisti vittime dei crack bancari di accedere agli indennizzi, Gli indennizzi sono pari al 30% per gli azionisti e del 95% per gli obbligazionisti, al netto di eventuali rimborsi già ottenuti. La misura interessa sia le persone fisiche che le piccole imprese. I risparmiatori colpiti dai crack ritengono utile lo slittamento del termine, dato che sono state riscontrate dalle proprie sedi dei ritardi poco giustificati nell'emissione dei certificati di possesso (indispensabili) e del costo storico dei titoli da parte delle Banche che hanno acquisto … prosegue sul nostro sito

Ctrl Risk

Migliorare le condizioni bancarie, l'accesso al credito e tutelare i crediti concessi dei tuoi clienti, è importante per il tuo studio?

Quante volte hai sentito dire da un tuo cliente "COSA NON VA NELLA MIA AZIENDA? La banca dice che il mio rating è basso, ma io sono sicuro che la mia azienda sta andando bene!"

SICURAMENTE CONOSCI LA CENTRALE RISCHI BANCA D'ITALIA.

Quanto è fondamentale che il proprio "biglietto da visita" risulti il più vicino possibile alle aspettative dell'interlocutore bancario?

Esistono metodologie che permettono di ottenere una risposta positiva? Fortunatamente, la risposta è sì!

CTRL RISK è un programma che consente di analizzare in maniera approfondita tutti gli aspetti della Centrale Rischi e di fornire un report dettagliato che può essere consegnato alle banche in meno di un minuto!

Grazie a specifici pacchetti studiati per i professionisti, potrai ottenere analisi approfondite a partire da meno 0,50 euro l'una!

COSA STAI ASPETTANDO?

Chiedi la tua prova gratuita chiamando il numero verde 800 181816

Ctrl Risk

Retina S.r.l. | Via Teodoro Frizzoni 22 | 24121 Bergamo
Tel. 800 181816 | E-mail: opportunity@ctrlrisk.it

FRENATA NEL PIL DELLA GERMANIA SOLO +0,6%

Frenata per l'economia tedesca, la più importante dell'eurozona. Il 2019 si è chiuso a +0,6%, in linea con le attese degli analisti, che l'avevano già stimato. Il peggior risultato dal 2013, perché nel 2018 era stato del +1,5%. La nazione è considerata la locomotiva d'Europa, in quanto la più forte del Vecchio Continente. Anche nel 2017, il Pil del Paese è stato positivo con un +2,20% ma inferiore alle attese del +2,4%. Durante il 2018, c'è stato un rallentamento economico in Europa e negli Stati Uniti, e le banche centrali hanno messo in pausa il restringimento della politica monetaria adottato all'inizio dell'anno. Nel 2019, la debolezza economica mondiale è diventata evidente e sono stati tagliati anche i tassi per la necessità di maggiori … prosegue sul nostro sito

LEGGE DI BILANCIO E CONGEDO DI PATERNITÀ

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto la proroga del congedo di paternità obbligatorio e facoltativo per i padri lavoratori dipendenti per il 2020. La Manovra ha previsto che l'aumento del congedo di due giorni, passando pertanto, da cinque a sette giorni. Il congedo obbligatorio di paternità può essere fruito, anche in maniera frazionata, entro cinque mesi dalla nascita o anche in caso di adozione del minore. Al congedo si può aggiungere un altro giorno di congedo facoltativo fruibile nei 5 mesi successivi alla nascita. Tale misura però viene considerata alternativa al congedo obbligatorio della madre. Il lavoratore dovrà comunicare almeno 15 giorni prima del congedo l'intenzione di assentarsi al proprio datore di lavoro, e contestualmente … prosegue sul nostro sito

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO SPAVENTA L'UE

Per la Commissione Europea il debito pubblico italiano resta sempre troppo elevato. Tra l'altro, nella Legge di Bilancio approvata, a parte il disinnesco delle clausole di salvaguardia, con le quali si è evitato l'aumento dell'IVA, non vi è traccia di tentativi di ridurre il debito.Una criticità che non riguarda però soltanto l'Italia. A puntare il dito contro i singoli Paesi è stato il vice presidente della Commissione Valdis Dombrovskis. Belgio, Spagna, Francia e Italia, ha detto "ci si aspetta che non rispettino la regola del debito" e "non hanno usato a sufficienza le condizioni economiche favorevoli per mettere in ordine i loro conti pubblici. Nel 2020 pianificano o nessun significativo aggiustamento o addirittura un'espansione. Questo preoccupa … prosegue sul nostro sito

COSÌ GWYNETH PALTROW FA CRESCERE IL SUO MARCHIO

L'attrice premio Oscar ha lanciato il suo lifestyle brand come semplice newsletter d'impronta salutista nel 2008; dodici anni dopo, goop si è evoluto come marchio, magazine ed e-commerce dove si parla (e si vende) cibo, benessere, viaggi, moda, con sei negozi propri fra Stati Uniti e Londra.

LUISS BUSINESS SCHOOL E AMSTERDAM FASHION ACADEMY

Luiss Business School si espande all'estero con l'acquisizione della Amsterdam Fashion Academy che diventerà l'hub per le sue attività internazionali e punto di attrazione per i giovani del Nord Europa. Obiettivo dell'operazione è rafforzare il suo posizionamento di realtà italiana di eccellenza nell'alta formazione per il … prosegue sul nostro sito

IL PRIMER ANTIAGE, TRA SKINCARE E MAKE-UP

Una formula che si può collocare a metà tra skincare e make-up viso, in quanto svolge contemporaneamente un'azione durevolmente idratante, riempiendo rughe e linee di disidratazione, e una illuminante e "blurring" a livello ottico, minimizzando le piccole imperfezioni e uniformando la pelle. Questi primer possono essere applicati … prosegue sul nostro sito

TIK TOK: NUOVO RECORD PER I SOCIAL

C'è un nuovo social che sta sbaragliando la concorrenza. Si tratta di Tik-Tok, la piattaforma social che ha fatto impazzire milioni di utenti in tutto il mondo. Anche in Italia, in tre mesi, TikTok ha triplicato la propria audience passando da 2,1 milioni di utenti unici a 6,4 milioni. L'applicazione ha segnato "un incremento del +202% che rappresenta la più alta crescita nel panorama internet italiano (Popolazione On-Line maggiorenne)". Secondo Fabrizio Angelini Ceo di Sensemakers che rappresenta Comscore in esclusiva per l'Italia "la repentina crescita evidenzia il dinamismo di un mercato in cui fenomeni nuovi possono alterare equilibri e posizioni consolidate. Sicuramente sta funzionando la differenziazione su formati brevi che combinano Video … prosegue sul nostro sito

SAMSUNG E GLI SMARTPHONE CON BATTERIA RIMOVIBILE

Samsung re-introduce la batteria rimovibile per gli smartphone. Samsung lancia l'indiscrezione di un nuovo "rugged phone" in collaborazione con Microsoft, cioè un telefono pensato per resistere a urti, acqua e polvere. Si chiama XCover Pro. Tra le funzioni apposite c'è il walkie talkie, integrato nella piattaforma di comunicazione Microsoft Teams. il presidente e Ceo del settore IT e mobile di Samsung, DJ Koh ha dichiarato che "crediamo che il mercato della mobilità aziendale sia pronto per una trasformazione, e intendiamo essere il leader nel fare da pionieri a una piattaforma mobile aperta e collaborativa per la prossima generazione di lavoratori". Per il Ceo di Microsoft, Satya Nadella "la potente combinazione di Microsoft Teams e del nuovo … prosegue sul nostro sito

AUSTRALIA: APPLE APRE ALLE DONAZIONI

Anche Apple apre alle donazioni per l'Australia che sta vivendo un momento tragico causato dai molti incendi che stanno devastando il Paese, uccidendo persone e animali. La campagna di beneficienza si svolgerà in partnership con la Croce Rossa e le donazioni potranno essere effettuate tramite iTunes e l'App Store, utilizzando il metodo di pagamento associato all'account. Il contributo potrà variare dai 5 ai 200 dollari e Apple assicura che non riscuoterà alcuna commissione. Sono molte le campagne di aiuto per l'Australia, prima fra tutte la raccolta fondi record di Facebbok con 30 milioni di euro, portata avanti da Celeste Barber, comica australiana. Segue poi Leonardo di Caprio con un contributo di 3 milioni di dollari.

Commercio, vendite in calo ma bene su confronto con 2018

Guido Politi

A novembre 2019 le vendite al dettaglio sono in calo congiunturale dello 0,2% in valore e dello 0,3% in volume. La diminuzione riguarda i beni non alimentari (-0,3% in valore e -0,4% in volume) mentre le vendite dei beni alimentari calano in volume (-0,2%) ma restano invariate in valore. Nel trimestre settembre-novembre 2019, rispetto al trimestre precedente, le vendite al dettaglio diminuiscono dello 0,1% sia in valore sia in volume. Sono in calo le vendite dei beni non alimentari (-0,1% in valore e -0,2% in volume) e le vendite in volume dei beni alimentari (-0,1%) mentre per quelle in valore non si registrano variazioni. Su base tendenziale a novembre si registra una crescita complessiva dello 0,9% in valore e dello 0,7% in volume. Aumentano le vendite dei beni alimentari (+2,2% in valore e +1,4% in volume) mentre le vendite dei beni non alimentari sono stazionarie in valore e in lieve aumento in volume (+0,1%). Per quanto riguarda i beni non alimentari, si registrano variazioni tendenziali eterogenee tra i gruppi di prodotti. Gli aumenti maggiori riguardano Prodotti di profumeria, cura della persona (+3,8%) e Mobili, articoli tessili, arredamento (+2,2%). Le flessioni più marcate si evidenziano, invece, per i Prodotti farmaceutici (-2,7%) e Foto-ottica e pellicole, supporti magnetici, strumenti musicali (-1,2%). Rispetto a novembre 2018, il valore delle vendite al dettaglio aumenta del 3,3% per la grande distribuzione e diminuisce dell'1,4% per le imprese operanti su piccole superfici. In aumento il commercio elettronico (+4,1%).

AUTOMOBILI, TESLA E MUSK PIÙ RICCHI

Tesla e Elon Musk procedono a vele spiegate nel loro percorso. Mentre da una parte il titolo della compagnia cresce del 13% a 478,15 dollari per azione, dall'altra parte il visionario, diventa sempre più ricco e con il 22% delle azioni vede crescere il suo patrimonio personale di 2,1 miliardi di dollari. Nel quarto trimestre la casa automobilistica ha consegnato 112.000 veicoli, un record che vuole superare producendo ulteriori 1.000 vetture alla settimana anche nella Gigafactory di Shanghai. La settimana scorsa, nel settore automobilistico ha avuto il maggior valore negli Usa con una capitalizzazione di mercato di 83 miliardi di dollari quasi uguale agli 87 miliardi di dollari del valore combinato di Ford e GM e superando gli 81 miliardi di Ford registrato nel 1999.

Legge di Bilancio 2020: Plastic Tax

Giorgia Pagni

Maggior impegno dal punto di vista ambientale ma aumento dell'aggravio dei costi a carico delle imprese produttrici. Ecco le due facce della stessa medaglia della Plastic Tax, una delle norme più discusse introdotte dalla legge di Bilancio 2020. La norma applica un aumento pari a 45 centesimi di euro per ogni chilogrammo di plastica contenuta nei MACSI, e comporta anche aggravio di spesa per i consumatori. I prodotti al quale si applica la plastic tax vengono classificati dalla art. 1, comma 634 e sono quelli volti al "contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari", (anche sotto forma di fogli, pellicole o strisce) e vengono realizzati utilizzando "materie plastiche costituite da polimeri organici di origine sintetica". L'imposta sarà accertata da specifiche dichiarazioni trimestrali presentate all'Agenzie delle Dogane e dei monopoli entro la fine del mese successivo al trimestre solare a cui essa si riferisce, a meno che l'importo non risulti inferiore o pari a 10 euro. Verranno sanzionati i comportamenti in contraddizione con la nuova norma, quali il mancato pagamento dell'imposta, il ritardato pagamento della stessa, il ritardo nella presentazione della dichiarazione trimestrale e la violazione delle altre disposizioni previste. Sono previste, però, anche dei premi per chi adotterà comportamenti integerrimi, come il credito di imposta pari al 10% delle spese sostenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020.

Giugno 2022, obbligatorio adeguare il televisore

Guido Politi

Le innovazioni non riguardano solo i social, ma a volte, come è successo già nel tempo, anche il televisore. Da giugno 2022, sarà obbligatorio che gli apparecchi tv dovranno trasmettere con uno standard HEVC Main10 e questo costringerà molti utenti a cambiare la tv o adeguarla con un decoder. Al riguardo, ci sono due canali test per sapere se l'apparecchio è compatibile con la nuova tecnologia di trasmissione del segnale in digitale terrestre, cioè il Dvb-T2. Il primo dei due canali test, già attivo, si trova al numero 200 del telecomando, e una volta digitato, sullo schermo dovrebbe apparire una scritta "Test HEVC Main10", cioè la formula che indica con precisione lo standard di trasmissione. Se questo non accade, bisognerà munirsi di un decoder che abbiamo allacciato alla tv. Potrebbe anche verificarsi che questo canale test non sia agganciabile perché bisogna risintonizzare tutti i canali oppure perché il 200 sia già occupato da un'emittente tv. A questo punto, è necessario spostarla su un altro canale o di risintonizzare i canali in modo da lasciare libero il 200. Dopo questo passaggio, potremo riprovare a cercare il canale test al numero 200 … prosegue sul nostro sito

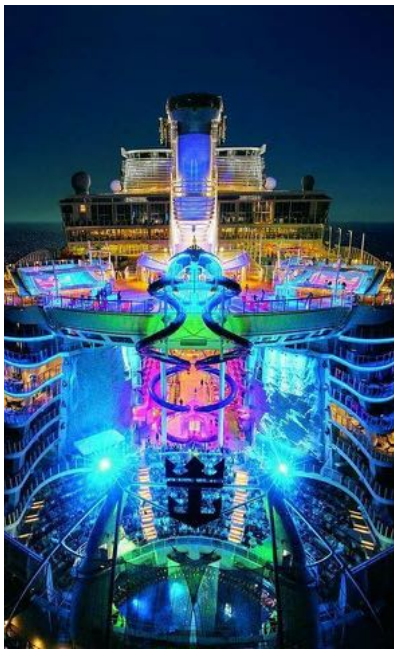
Impresa "Rosa": Lombardia al terzo posto

Giorgia Pagni

L'impresa rosa è in aumento. La Lombardia si conferma la terza Regione più in evoluzione sotto questo profilo con un aumento di 1.380 imprese "tutte in rosa" nel 2018, rispetto al 2017; Infatti, una impresa su 5 è guidata da donne per un totale di 180 mila imprese, su un totale italiano di un milione e 340 mila. Il maggior numero di imprese rosa di trova a milano con 64 mila imprese, mentre è Lodigiano la realtà con un minor numero di imprese registrate a condizione femminile (3.179). Se il numero delle imprenditrici continua a salire, quello che ancora spaventa è il gender gap riguardante la differenza si salari tra uomini e donne. Infatti, secondo i dati Eurostat, il gender gap nel settore pubblico in Italia ammonterebbe al 4,1%, mentre nel privato si supererebbe il 20%. Nel mondo della libera professione, inoltre, i dati tendono a peggiorare, in quanto dai dati INPS emerge che il reddito medio degli uomini è quasi il doppio di quello delle donne, mentre le libere professioniste iscritte a una delle casse private AdEPP (quindi iscritte a un ordine professionale) guadagnano il 38% in meno dei loro colleghi uomini.

Crocieristica, crescita super nel 2019

Giuseppe Politi



Record di passeggeri e di crociere nel 2019. A far la parte del leone è il porto di Genova che ha fatto attraccare 1.350.000 crocieristi, in crescita del 33,42% rispetto al 2018 con le previsioni per il 2020 di un ulteriore incremento fino a 1.400.000. Sono aumentati i passeggeri dei traghetti, arrivando a 2.170.000, +89 mila rispetto al 2018 e soprattutto grazie alla crescita dei viaggiatori sulle linee per laSardegna. In diminuzione, invece, i passeggeri sulle rotte per Palermo, per il Nord Africa e la Corsica. Nel totale i passeggeri nell'anno scorso (traghetti e crociere) sono stati in totale 3,5 milioni, secondo i dati comunicati dalle Stazioni Marittime, con un incremento di 427 mila passeggeri. Tra le compagnie di crociera, il primo posto è stato di Msc crociere che ha fatto viaggiare 1.100.000 passeggeri dal porto di Genova, con 203 toccate nave, mentre nel 2020 partirà dallo stesso porto, anche la nuova nave Msc Virtuosa. Al secondo posto c'è stata Costa Crociere con 41 toccate e per un totale di 178 mila passeggeri. Al terzo posto c'è stata Princess cruises con 10 toccate e circa 28 mila passeggeri, mentre l'americana Disney Cruise Line, con 3 scali ha portato circa 7.500 passeggeri. In totale nel 2019, sono state registrate al porto di Genova 281 toccate nave con 1.349.370 crocieristi, di cui 711.500 home port e 637.870 in transito. Cresce anche il numero delle auto (748.042, +4,31%) e delle moto (+4,85%) trasportate ma diminuisce il traffico commerciale (-4,62%). Previsto per il … prosegue sul nostro sito

Welfare aziendale e pubblico: due pesi sulla stessa bilancia

Giorgia Pagni

Sta prendendo sempre più piede l'idea di una rete di benessere aziendale, il cosiddetto "welfare aziendale", soprattutto in un momento storico nel quale le aziende stanno cercando di adeguarsi al muovo modo "green" e "4.0" di fare azienda, attenta alla sostenibilità. Innanzitutto con il termine welfare aziendale si intende "l'insieme delle iniziative di natura contrattuale o unilaterali da parte del datore di lavoro volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione, che può consistere sia in benefit rimborsuali sia nella fornitura diretta di servizi, o in un mix delle due soluzioni". Una serie di benefit, quali ad esempio: l'assistenza sanitaria integrativa, la previdenza complementare, il sostegno economico alle famiglie, all'istruzione, all'ambiente etc. Questa iniziativa, integrativa all'idea di Stato Sociale, ha delle ripercussioni positive sia per i lavoratori dipendenti pubblici e privati sia per le imprese stesse. Ma non solo, lo Stato potrebbe trarne vantaggi, poiché se aumentano le coperture per i lavoratori, minori sono i rischi per lo Stato di dover intervenire chiedendo alla collettività, ora in grande difficoltà economica e sociale. La necessità è quindi quella di creare una connessione tra il "welfare pubblico", che, per problemi di bilancio, in questo preciso momento storico, non è in grado di sostenere le richieste dei cittadini, e "welfare aziendale". Entrambi, per funzionare al meglio, dovrebbero essere inseriti in una dinamica di potenziamento delle risorse a disposizione, … prosegue sul nostro sito

BERGAMÉ
la Bergamo curiosa
Il Presidente Mattarella
Il capo dello Stato parla ai giovani di scienza e umanità
Alex Zanardi
La forza e il coraggio di un uomo diventato un esempio
Le fotografie
Una selezione per ammirare le vedute e gli angoli più belli
Il confronto
Il filosofo Cacciari e il religioso Bianchi
Focus sul Natale
Gli appuntamenti più interessanti tra mercatini ed eventi
Regali di Natale
Perché li scambiamo e da dove nasce la tradizione
SPECIALE PRESEPI
Tradizione e arte antica piena di storia e di passione
ARTE | CULTURA | NATURA | TRADIZIONI | STORIA | TURISMO | ECONOMIA

Markets Advisor
CENTRO STUDI
IN COLLABORAZIONE CON
Investment Protection Advisors
primosegno Magazine
SMART FINANCE
DA OTTOBRE
LA TRASMISSIONE
DEDICATA AL MONDO
DELLA FINANZA SU
seilatv
Canale 216
WWW.MARKETSADVISOR.COM

DIRITTO

A cura di Paolo Baruffaldi

Addio al pignoramento con il Fondo salva casa

L'art. 41-bis del decreto fiscale (D.L. n. 124/2019) prevede che il contribuente in difficoltà, che abbia stipulato un mutuo ipotecario per acquistare la prima casa, possa salvare l'immobile dalla procedura esecutiva. Tale misura, consente al mutuatario inadempiente, solo se sussistono determinate condizioni, di poter beneficiare di una rinegoziazione o di un rifinanziamento. Il mutuatario potrà quindi richiedere la rinegoziazione del mutuo in essere o un finanziamento, con surroga nella garanzia ipotecaria esistente, a una banca terza e il ricavato verrà destinato all'estinzione del mutuo in essere, con assistenza della garanzia del Fondo di garanzia prima casa e con il beneficio dell'esdebitazione per il debito residuo. Se il debitore non riuscisse ad ottenere personalmente la rinegoziazione o il rifinanziamento del mutuo, lo stesso potrà essere accordato a un suo parente o affine. Ricorrendo tutti i presupposti, in caso di mutuo concesso a al parente o affine, il giudice emetterà un decreto di trasferimento in suo favore ex art. 586 c.p.c.. Il debitore potrà beneficiare insieme alla sua famiglia, per i successivi 5 anni dalla data di trasferimento dell'immobile, del diritto legale di abitazione annotato a margine dell'ipoteca. Entro il mese di marzo 2020 ... prosegue sul nostro sito

Il Garante della Privacy sui provvedimenti della Legge di Bilancio

Il Garante della Privacy è intervenuto per considerare alcuni aspetti della legge di Bilancio, potenzialmente lesivi del diritto alla Privacy. Secondo il Garante della Privacy il secondo comma dell'art. 86 della Legge di Bilancio allarga lo spettro delle limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato (disciplinato dagli artt. 15 – 22 del Reg. UE 679/2016) anche "alle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale", modificando in tal senso l'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196 del 2003 del Codice in materia di protezione dei dati personali. Secondo l'Autorità Garante, tale previsione sarebbe in contrasto con lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000). Il Garante sostiene inoltre che tale previsione sarebbe inoltre controproducente per l'erario perché andrebbe a limitare fortemente la possibilità per il contribuente di rettificare i dati in possesso del Titolare del trattamento. il contribuente può esercitare il diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. in relazione ai dati presenti nell'archivio dei rapporti finanziari. Tale facoltà è concessa allo scopo di mantenere un corretto rapporto tra contribuente e amministrazione finanziaria. Pertanto la limitazione del diritto a richiedere la cancellazione di dati, ... prosegue sul nostro sito

La Cassazione sulle rilevazioni degli autovelox

La Cassazione con l'ordinanza n. 33164/2019 richiamando una sentenza della Corte Costituzionale del 2015, ha accolto il ricorso di una snc a cui è stata irrogata una multa per eccesso di velocità rilevata con l'apparecchio di rilevazione suddetto, perché in giudizio la PA ha prodotto una dichiarazione di conformità successiva al rilevamento dell'infrazione. Insomma la dichiarazione di conformità dell'autovelox non ha effetto retroattivo, per cui niente multa per la snc proprietaria del mezzo. La Cassazione rileva come la Corte Costituzionale con la sentenza n. 113/2015 abbia dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art 45 comma 6 del codice della strada nella parte in cui "non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura. "In virtù di detta sentenza quindi le apparecchiature che rilevano la velocità devono essere periodicamente tarate e sottoposte a controlli finalizzati ad accertarne il ... prosegue sul nostro sito

FISCO

A cura di Barbara Fumagalli

Riforma dell'IRPEF 2020: cosa cambia? Misure allo studio

Il ministro dell'Economia è al lavoro insieme al Governo per cercare di mandare in cantiere la legge delega di riforma dell'IRPEF già nel mese di aprile. Le aspettative sono alte così come alta è la difficoltà nel reperire tutte le risorse necessarie. I punti chiavi sono: semplificazione; progressività; equità. Le mosse potrebbero essere: Riduzione da 5 a 3 aliquote fiscali. Rimodulazione delle detrazioni fiscali, deduzioni, regimi speciali e cedolari. Introduzione di un "coefficiente famigliare" che riduca la tassazione per le famiglie. Ovviamente non sarà facile reperire le risorse per ridurre le tasse. Sul tema è intervenuto anche il Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti Massimo Miani. "Il dibattito di queste settimane sull'IRPEF è molto importante". La sua proposta è quella di estendere l'aliquota del 27% fino ai 55 mila euro di reddito.

Forfettari 2020: mancano ancora certezze

La possibilità di far slittare al 2021, le nuove strette sui nuovi limiti imposti ai forfettari, è al vaglio del Governo. Ma vediamo nel dettaglio la questione: La Legge di Bilancio 2020 ha modificato il regime dei contribuenti forfettari. In particolare è stata prevista una stretta per il regime forfettario in quanto per accedere al regime, oltre al vincolo di ricavi/compensi fino a 65.000 euro è necessario il rispeto di due ulteriori requisiti: non aver sostenuto spese superiori a 20.000 euro lordi per lavoro accessorio, collaboratori, dipedenti, ecc.; non aver percepito nell'anno precedente redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (..) eccedenti l'importo di 30.000 euro. Infine è stato previsto che il termine per l'accertamento è ridotto di un anno per i contribuenti che hanno un fatturato annuo costituito esclusivamente da fatture elettroniche. Il forfettario viene quindi stimolato all'utilizzo della fattura elettronica senza pero' esservi obbligato.

Sanzioni per la mancata trasmissione dei corrispettivi

Dal 1 gennaio 2020 è scattato l'obbligo generalizzato di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi che riguarda oltre a tutti i grandi e piccoli commercianti al dettaglio anche i piccoli artigiani, ristoranti e in generale tutti quelli che prima potevano emettere la ricevuta fiscale invece dello scontrino fiscale. Per chi non è riuscito a dotarsi di registratore di cassa vi è una moratoria di sei mesi. Dovranno pero' adottare la procedura di emergenza che consente di emettere i documenti come prima registrarli e trasmetterli telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il mese successivo utilizzando i servizi web messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. Si tratta di una procedura di emergenza che cesserà definitivamente con il 1 luglio 2020, dopo tutti dovranno avere il registratore di cassa telematico o utilizzare la procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Se non si rispetta l'obbligo la sanzione è pari al 100% dell'imposta relativa all'importo non correttamente documentato con ...
prosegue sul nostro sito

IMMOBILIARE

A cura di Elena Albricci

Parcheggi abusivi in condominio

Il TAR Campania ha annullato il provvedimento di demolizione dei dissuasori installati da un Condominio volti a delimitare l'area di pertinenza condominiale adiacente ad una via pubblica. In particolare il Comune aveva emanato un provvedimento di demolizione in quanto il Condominio non aveva attuato l'apposita procedura, che prevedeva il rilascio di un'apposita SCIA per il posizionamento dei suddetti dissuasori, in particolare in quanto si trattava di dissuasori fissi, in quanto installati con del calcestruzzo. Il Condominio, costituitosi in giudizio, si è difeso sostenendo che per l'installazione non era stata eseguita alcuna opera muraria significativa e che i dissuasori erano stati installati in modo da consentire un facile accesso pedonale nell'area condominiale e nel rispetto del confine con l'area pubblica. In virtù di tali ragioni il TAR ha accolto il ricorso ed ha annullato il provvedimento Comunale volto alla demolizione dei suddetti dissuasori. Il tema dei parcheggi abusivi in condominio è particolarmente sentito non solo … prosegue sul nostro sito

La Cassazione paragona le case alloggio ai B&B

Secondo la Suprema Corte di Cassazione con la sentenza n. 25139 del 08/10/19, i regolamenti condominiali di tipo contrattuale che essendo stati formulati diversi anni addietro riportano il divieto di destinare gli appartamenti o i locali condominiali a "case alloggio" devono essere interpretati secondo gli usi odierni e pertanto, non essendo più in vigore le c.d. case alloggio, devono essere considerate vietate anche le attività di affittacamere, alberghi e B&B. La vicenda che ha portato alla sopracitata pronuncia della Corte di Cassazione derivava da una lamentela sollevata da un gruppo di condomini che aveva citato i proprietari di una serie di appartamenti che adibivano le proprie unità abitative presenti nel condominio ad attività alberghiere. I Condomini sostenevano che tali attività erano vietate in ragione dell'articolo del regolamento condominiale del 1923 che vietava di destinare gli immobili del condominio alle c.d. "case di alloggio". La vicenda è approdata sino alla Corte di Cassazione che sostanzialmente … prosegue sul nostro sito

PRIVACY

A cura di Elena Albricci

Fuga di dati personali dalle app di incontri

Il Norwegian Consumer Council ha rilevato che alcune tra le più utilizzate app di incontri hanno inviato i dati degli utenti iscritti a più di 100 diversi siti di profanazione per fini pubblicitari. Tra le molteplici app denunciate c'è anche il più grande sito di incontri di persone gay, bisex e trans del mondo, che nell'ultimo anno ha inviato i dati relativi agli indirizzi IP. l'età, il sesso e i dati GPS dei propri utenti a società terze al fine di migliorare e profilare al meglio gli annunci pubblicitari presenti sul sito. Si tratta di applicazioni che per loro natura e in ragione dell'attività svolta trattano in particolare dati sensibili ex. art. 9 del GDPR e che pertanto, dovrebbero essere soggette alle maggiori restrizioni previste da tale normativa. Si tratta di una gravissima violazione del GDPR che dimostra che tale normativa non è ancora totalmente applicata dal mondo di internet, infatti, sempre più spesso capitano situazioni dove risulta una palese violazione al Regolamento e che rendono palese che nonostante sia passato … prosegue sul nostro sito

PRIVACY

A cura di Elena Albricci

Registro scolastico e le violazioni privacy

Il Garante della Privacy è intervenuto pronunciandosi sul rispetto del GDPR nelle scuole, in particolare negli ultimi tempi ha suscitato particolari perplessità tra i genitori la notizia di un professore che si è rifiutato di utilizzare il registro elettronico perchè riteneva che il medesimo registro non fosse conforme alla normativa privacy, in particolare, il Garante, ha specificato che: "ancor più importante è riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino. Il Garante per la protezione dei dati personali affianca le istituzioni scolastiche, le famiglie, gli studenti, i professori proprio in questa continua sfida formativa e informativa. Lo fa anche quando rileva che un documento pubblicato sul sito internet di una scuola, che riporta i dati sulla salute di uno studente, non è semplicemente una svista in tema di protezione dati, ma una violazione".

Green Deal Europeo, il PE si pronuncia

AMBIENTE

A cura di Sara Vetteruti

Il Parlamento Europeo ha recepito al comunicazione della Commissione in tema di Green Deal Europeo. È stata infatti adottata una risoluzione ad hoc, con la quale sottolinea una volta di più l'urgente necessità di interventi ambiziosi per far fronte al cambiamento climatico e alle sfide ambientali, condividendo l'impegno della Commissione Europea sul tema, nella prospettiva di costruire, o meglio trasformare, una Unione Europea «sana, sostenibile, equa e prospera, con zero emissioni nette di gas a effetto serra», una società Europea che sia climaticamente neutra entro il 2050. Secondo il Parlamento Europeo infatti il Green Deal deve essere «un catalizzatore per una transizione sociale inclusiva e non discriminatoria, i cui obiettivi chiave siano la neutralità climatica, la tutela dell'ambiente, l'impiego sostenibile delle risorse, la salute e la qualità di vita dei cittadini all'interno dei confini planetari», promuovendo un approccio integrato così che tutti i settori si avviino verso il medesimo obiettivo, dominato dagli obiettivi ... prosegue sul nostro sito

L'opinione

Il piatto della bilancia di Trump rischia di annichilire l'Europa

Fulvio Bucci

Siamo entrati nell'anno della campagna elettorale per le presidenziali americane, e si vede: con un colpo solo Trump ha fatto fuori il capo militare delle scorribande estere dell'Iran Soleimani e il capo delle milizie sciite anti-americane in Iraq e mentre sui media occidentali è iniziato il processo al disastro annunciato, esattamente come per la Brexit, tutte le previsioni di catastrofi sono state smentite e l'unica vittima della reazione missilistica iraniana è stato per ammissione della stessa Teheran il Boeing ucraino carico di studenti universitari. Mentre Sanders, uno dei favoriti per le primarie insieme a Elizabeth Warren e Joe Biden, ha paragonato l'uccisione di Soleimani all'eliminazione dei dissidenti politici nella Russia di Putin, Biden ha ribadito che Trump è un mentitore seriale e quindi non può essere creduto quando dice che Soleimani rappresentava una minaccia imminente. Risultato? il 10 gennaio il traking giornaliero del Rasmussen Report dava un tasso di approvazione totale per Trump al 48%, quattro punti sopra quello di Obama lo stesso giorno del 2012, anno della sua rielezione per il secondo mandato. Nel frattempo in Europa ci ha pensato il governo italiano a mettere ancora più in evidenza la differenza esistente tra Stati Uniti ed Unione (ma dove?) europea, combinando quello che i giornali … prosegue sul nostro sito

La foto della settimana

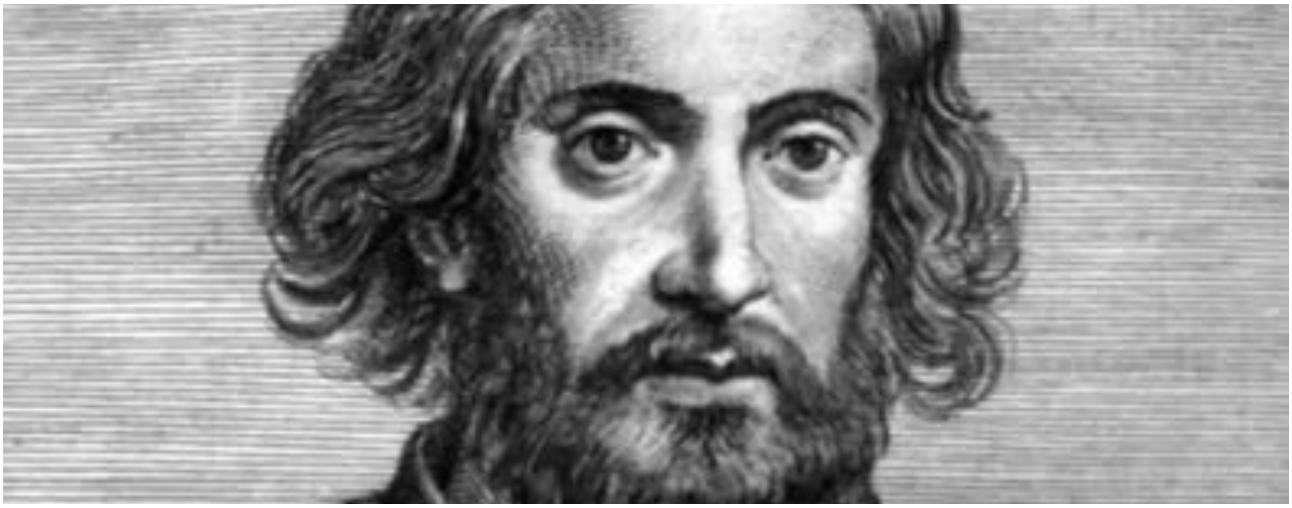
A cura di Elisabetta Ubiali

*Cristiano Barbagallo, "**Dobbiaco**" (https://instagram.com/maxdecimomeridio?igshid=u5uekmmga6dv)*

Le Natività nella Chiesa di Sant'Andrea in Città Alta

Tosca Rossi

Passeggiando o salendo o scendendo da via Porta Dipinta in Bergamo Alta ci si interroga sul motivo per cui la Chiesa di Sant'Andrea sia rimasta priva di facciata, nonostante siano passati quasi 200 anni dalla sua ultimazione. Correva infatti l'anno 1847, quando a fine lavori di un lungo cantiere, che trasformò l'edificio in puro stile neoclassico, il fabbriciere conte Guglielmo Lochis si privò di due tele personali, tolte dalla sua privatissima collezione, per concederle in comodato d'uso alla chiesa e renderla decorosa: trattavasi dei quadri dal soggetto Natività, opere di Enea Salmeggia di Bergamo e di Jacopo Negretti di Venezia, ma dal DNA bergamasco, serinese per l'esattezza (meglio noto come Palma il Giovane). La seconda opera è stata oggetto di restauro nel corso del 2019, grazie all'intervento della Fondazione Credito Bergamasco, che l'ha esposta all'interno del percorso espositivo allestito fino allo scorso 31 ottobre all'interno del Palazzo Storico del Credito Bergamasco in Largo Porta Nuova. La mostra Lo specchio della città, realizzata grazie al prestito di ben 18 ritratti "nascosti" della Fondazione Accademia Carrara, è stata un inciso sulla società bergamasca del XIX secolo, e ha affiancato uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico locale: i Grandi restauri ovvero la rassegna di opere d'arte che la Fondazione ogni anno recupera e mostra in queste gradite occasioni. Negli anni si sono viste risorgere le tele di Jacopo Negretti (Palma il Vecchio), Lorenzo Lotto, Andrea Previtali, Alessandro Bonvicino (Moretto), Giovanni Battista Moroni, Antonio Cifrondi, Francesco Capella - per citarne solo alcuni – ma le sorprese non sono finite e già si attende la nuova stagione. Il protagonista di quest'anno, Palma, pronipote del ben più noto omonimo (soprannominato Palma il Vecchio) e famoso allievo di Tiziano Vecellio, si è visto restituire quattro opere provenienti da chiese bergamasche (Bergamo, Sant'Andrea, Bianzano e Viadanica) e da Cesena, datate tra il 1595 e il 1620. Nato a Venezia nel 1548 e deceduto in laguna nel 1628 ebbe la fortuna di conoscere Guidobaldo della Rovere e di svolgere un alunnato nella Roma manierista, per poi ritornare in patria e completare la sua formazione nella bottega del grande Tiziano Vecellio. Si divise la



grandi concorrenti del secondo Cinquecento veneziano (Bassano, Tintoretto, Veronese), che però morendo entro l'ultimo decennio del secolo, essendo più in là con l'età, gli lasceranno ampio margine d'azione, per una produzione che diverrà di portata quasi industriale, a discapito però della qualità. Pittore affermato all'epoca, il Vasari lo munifica di complimenti arrivando a dire che Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti non avrebbero altrimenti operato. Nato da famiglia modestissima di mandriani e pastori, a Serina rimane poco e, come moltissimi compaesani, si dirige presto verso la capitale, Venezia, che in quel periodo rappresenta il fulcro artistico ed economico dell'Italia settentrionale. Amico e concorrente di Lorenzo Lotto, cerca la compiacenza di mecenati danarosi che gli possano permettere di guadagnare e produrre una gran quantità di dipinti. La sua maniera di dipingere è appresa dai maestri veneziani di fine Quattrocento, in particolare da Vittore Carpaccio e Giovanni Bellini prima e da Giorgione poi e poi da Tiziano, che si innamora di sua figlia Violante.

L'incontro del capo dello Stato con i giovani di Bergamo

Sharon Bordogni

Una città di solida cultura e di grande bellezza che, grazie alle sue iniziative promosse ogni anno, si proietta verso il futuro con fermezza e decisione. Il Capo dello Stato, ha parlato ai tanti giovani in un evento organizzato da "Molte fedi sotto lo stesso cielo" e "Bergamo Scienza" – si è detto convinto che la conoscenza scientifica sia una lega viva, tutt'altro che avulsa dalla realtà. Questa va coltivata non come una mera tecnica ma come una «scienza al servizio dell'uomo» che sia «amica del futuro dell'umanità e del pianeta». «Ogni scoperta, ogni conquista – sempre preziosa – deve essere finalizzata ad accrescere il patrimonio collettivo» perché la scienza appartiene a tutti i popoli, abbatte le barriere e apre nuovi orizzonti. E così, se le epoche si sono succedute e ciascuna di esse è stata definita per un metallo – oggi siamo nell'età del silicio – abbiamo il dovere di «perseguire un'età dell'oro, contraddistinta dalla pace, dalla giustizia, dallo sviluppo, dal rispetto della dignità delle persone e dei popoli». La scienza in questo ha un ruolo centrale, perché in un'umanità che vive una transizione continua tra il vecchio e il nuovo secondo il succedersi delle generazioni a confronto con le prove della storia, è indispensabile che un sapere scientifico fortemente intriso di umanità accompagni tutte le nostre scelte. In questo modo, «scienza e sapienza tecnica possono proiettarci verso traguardi più alti». Il Capo dello Stato ha ricordato gli esempi di figure che hanno coniugato umanesimo e scienza, mettendo il proprio sapere a servizio del bene comune dell'umanità: il genio di Leonardo da Vinci e di Galileo Galilei (la cui lettera originale è stata donata dal Rettore Remo Morzenti Pellegrini al Presidente Mattarella), ma anche il poeta Giacomo Leopardi che non molti sanno fu, oltre che letterato, anche curioso e appassionato di scienza. Questi uomini - vissuti in epoche diverse, sono egualmente espressione delle culture del loro tempo e simboli di un progresso al di là da ogni tempo, rappresentazione ultima di una conoscenza che non privilegia un approccio frammentario, ma tiene uniti «tutti gli elementi che costituiscono la nostra condizione umana». «Dobbiamo sempre domandarci» ha continuato il Capo dello Stato «se sia abbastanza presente in noi la

BERGAMÉ

della responsabilità delle scelte che compiamo, per l'oggi, certamente, ma soprattutto per il futuro». Le giovanissime generazioni percepiscono più di tutti la trasformazione epocale in corso: la manifestazione della sedicenne Greta Thunberg e dei milioni di giovani che con lei sono scesi in piazza per salvaguardare il pianeta hanno spinto i Grandi della Terra ad interloquire su questo tema. Si tratta di un risultato importantissimo. Un altro argomento delicato è quello che coinvolge l'intelligenza artificiale, che ad avviso del Presidente «non può essere disgiunta dalla coscienza e questa dal pensiero umano». «La macchina è uno strumento dell'uomo e sarà l'intelligenza umana sempre e comunque a dover governare e scegliere il proprio destino». Per concludere il suo discorso, Mattarella prende in prestito le parole di Kahlil Gibran, per il quale «nel cuore di ogni inverno c'è una primavera palpitante e dentro la cortina della notte si nasconde il sorriso dell'alba». «Quell'alba è dentro di noi» si dice convinto il Capo dello Stato «sta a noi essere artefici del nostro futuro».

Eventi d'Arte

"Tiziano e Caravaggio in Peterzano" a Bergamo

Dal 6 febbraio al 17 maggio Bergamo celebra Simone Peterzano, maestro di Caravaggio intriso dal tono di Tiziano. Il grande evento espositivo, organizzato dall'Accademia Carrara, presenta un percorso ricco non solo dei capolavori di Peterzano (dipinti e disegni), ma anche di opere realizzate da maestri quali Tiziano, Tintoretto, Veronese e Caravaggio. La mostra accoglie la sfida di riportare l'artista bergamasco – una delle principali figure del panorama artistico del 500, che si distingue per ... prosegue sul nostro sito

Ferrara festeggia il centenario di Previati

Il 2020 segna il centenario della scomparsa di Gaetano Previati, uno dei pittori italiani meno etichettabili degli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento e il Castello Estense si prepara a festeggiarlo con una grande mostra a cura di Chiara Vorrasi. Dall'8 febbraio al 7 giugno, la mostra "Oltre la cornice. Gaetano Previati e il rinnovamento artistico tra Ferrara e Milano" punterà i riflettori su dipinti dell'artista provenienti da collezioni pubbliche e private, che si affiancheranno ai capolavori ... prosegue sul nostro sito

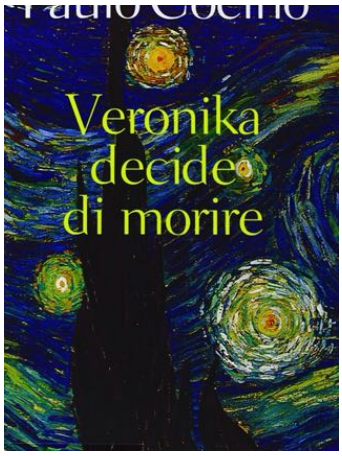
A Monza una mostra tra Geishe e Sumarai

Dal 30 gennaio al 2 giugno, la Villa Reale di Monza propone un inedito viaggio nella tradizione e nel tempo della cultura dell'arcipelago estremo-orientale. Dal binomio Geisha-Samurai all'universo degli dei, la mostra propone una selezione di opere databili tra il XIV e il XX secolo, ma anche preziosi kimono e fotografie d'autore.

Libri

Martin Eden di J.London

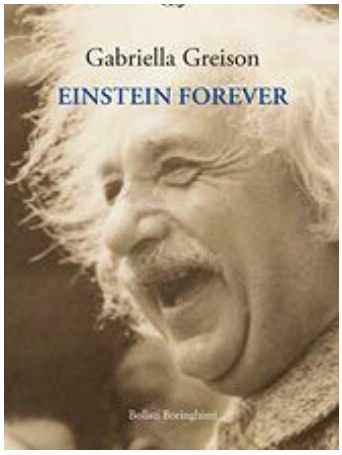
Martin Eden, giovane marinaio di Oackland, si trova nel posto giusto al momento giusto quando salva la vita ad Arthur Morse. Lui, ragazzo di buona famiglia, per ringraziarlo lo presenta alla famiglia e alla sorella Ruth. Per Martin quello per Ruth, bella come un angelo, è amore a prima vista, ostacolato però dalle differenze di classe. Così, un po' per farsi accettare socialmente e un po' perché sinceramente affascinato dal mondo borghese, Martin decide di affinare la propria cultura. Da giovanotto un po' rozzo diventa uno scrittore di successo … ma l'ascesa sociale tanto agognata porterà … prosegue sul nostro sito



Veronika decide di morire di P. Coelho

Veronika decide di morire. È questo il titolo del più sorprendente e straordinario romanzo di Paolo Choelho. A 24 anni, Veronika decide di togliersi la vita, assumendo una forte dose di sonniferi. Salvata per caso, si risveglia tra le mura dell'ospedale psichiatrico di Villette, con il cuore ancora in sofferenza per il veleno che lei stesso gli ha somministrato. Il microcosmo dell'ospedale diventa per Veronika un'occasione per guarire fisicamente e spiritualmente attraverso l'incontro con gli altri pazienti che i "normali" reputano "folli" e i dialoghi con il dottor Igor che cerca di curarla … prosegue sul nostro sito

Einstein Forever di G. Greison



Ha stravolto la nostra concezione del mondo e dell'universo. Albert Einstein è il vero scienziato iconico del secolo scorso: il suo nome è sinonimo di genio eccentrico (famoso l'aneddoto che vuole il suo guardaroba pieno di completi identici così da non perdere tempo a pensare come vestirsi); saggezza bonaria; ma anche risolutezza (scrisse al presidente Roosevelt invitandolo a dare il via al programma nucleare americano che portò alla prima bomba atomica). Il suo aspetto, in apparenza trasandato, ha ispirato decine di trasposizioni cinematografiche. La sua mente è espressione di una genialità … prosegue sul nostro sito

La guerra (fredda) sul ghiaccio

Maurizio Montagna

2 settembre 1972. Il Forum de Montréal è pieno come un uovo, gremito, ai limiti della capienza. In uno dei luoghi simbolo dell'hockey mondiale ci sono 18,818 spettatori: sulle gradinate non ci starebbe più neppure uno spillo. La curiosità è alta, sul ghiaccio e sugli spalti. Non c'è in palio niente di ufficiale: né un titolo iridato, né una medaglia olimpica: nulla di nulla. Eppure sembra che i destini dell'hockey si decidano lì. Perché la sfida che si apre nella metropoli del Québec mette di fronte due scuole, due status, due mondi. Da una parte i professionisti canadesi, i maestri indiscussi del disco su ghiaccio, che ne rivendicano la fondazione e che, in era moderna, possono vantare la codifica delle sue regole. Dall'altra i dilettanti sovietici, che dal 1963 al 1971 hanno vinto tutto quello che c'è da vincere: campionati del mondo, Giochi Olimpici, e chi più ne ha più ne metta. Con l'eccezione proprio dei Mondiali 1972 di Praga, in cui sono stati preceduti dai padroni di casa. Due scuole, due status, due mondi. E due situazioni completamente diverse. I "pro" canadesi non dispongono di una nazionale ufficiale: giocano nella National Hockey League (la "dissidente" Wha, fondata nel settembre 1971, sarebbe partita a ottobre 1972), e sono generalmente riconosciuti come i giocatori più forti del mondo. I sovietici, obbligatoriamente dilettanti (ma, come accade generalmente agli atleti oltre cortina, sportivi a tempo pieno), hanno invece la loro affiatatissima selezione, che – come detto – ha vinto in lungo e in largo. Le due squadre non si sono mai incontrate: in quei tempi, ai professionisti sono chiuse le porte olimpiche e mondiali e agli atleti di oltre cortina sono sbarrati gli accessi al mondo "pro" – a meno di fughe all'ovest. Essere "di qua" o "di là" della Cortina significa, nell'hockey, percorrere due rette parallele che non si incontrano. Unica eccezione, l'inserimento di alcuni professionisti nella selezione canadese al Trofeo Izvestija 1969, a Mosca, torneo con girone all'italiana vinto dall'Urss (9 punti contro 7) e un pareggio (2-2) nello scontro diretto. Ma, come detto, la "mista" 1969 è un'eccezione. Tanto più che l'esperimento della nazionale open provoca una reazione da parte della Federazione internazionale hockey, con un perentorio stop ai "pro". (...)

Decisione, questa, che sfocerà nel boicottaggio canadese ai Mondiali, terminato solo nel 1977 – anno in cui la Iihf ammetterà le squadre miste, a condizione che i professionisti convocati non si siano qualificati per i playoff dell'Nhl. Insomma, un bel pastrocchio. D'altra parte, l'hockey su ghiaccio non è come il calcio – che è open per definizione: a Mondiali, Europei e coppe per squadre di club partecipano tutti, indistintamente, e solo i Giochi Olimpici fanno eccezione. E non è neppure come atletica o nuoto, dove tutti risultano dilettanti - anche se nella realtà non lo sono - e si scontrano nelle manifestazioni ufficiali o nei meeting. L'hockey è come il basket, dove le competizioni internazionali e la Nba sembrano pianeti diversi. E' come il ciclismo, che prevede campionati separati per i due gruppi. E' come il pugilato, dove i boxeur olimpici, dilettanti, combattono con caschetto e canottiera per tre riprese, quelli professionisti a torso nudo e per 12 (o 15) round. Questa situazione genera, ovviamente, parecchie curiosità su chi siano i più forti fra i migliori interpreti di queste "rette che non si incon… prosegue sul nostro sito

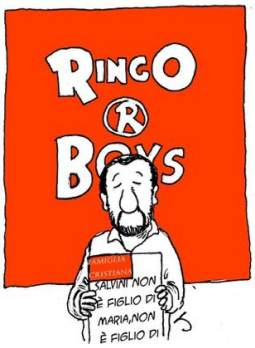
A cura di
EMANUELE BASSO RICCI
ETFANews
PERIODICO TRIMESTRALE
SETTEMBRE - NOVEMBRE 2019
N.10

Finanza

Rating di legalità e finanziamenti bancari

Luca Baj

Banca d'Italia ha pubblicato i dati aggregati sugli effetti del "rating di legalità", attribuito dall'AGCM alle imprese che ne hanno fatto richiesta, nella concessione di finanziamenti da parte del sistema bancario. Come si legge nel comunicato stampa allegato, nel corso del 2018, le imprese titolari di rating di legalità e finanziate presso il sistema bancario sono state 6.975, in netto aumento rispetto al biennio precedente (4.400 nel 2017 e 3.265 nel 2016). Anche la percentuale di imprese beneficiate dal rating di legalità è cresciuta significativamente, raggiungendo il 48 per cento delle imprese affidate (40 per cento nel 2017, 34 nel 2016). I benefici riconosciuti alle imprese si sono concretizzati nella riduzione dei tempi di istruttoria e nell'applicazione di migliori condizioni economiche in occasione della concessione o della rinegoziazione del finanziamento. Per la nuova clientela i benefici più consistenti hanno riguardato la riduzione, oltre che dei tempi, anche dei costi di istruttoria. Circa 3.600 imprese, pari a quasi il 52 per cento delle imprese affidate, non hanno ottenuto benefici dal rating: in 2.112 casi il possesso del titolo non è stato dichiarato dalle imprese in fase di istruttoria del finanziamento; in 1.366 il rating di legalità non ha apportato informazioni utili ai fini dell'istruttoria. Infine, per 243 imprese, il rating di legalità non ha prodotto effetti; … prosegue sul nostro sito



jeryco
(https://instagram.com/jerycoink?igshid=1456s65wh7e1k)

Certificates

Accelerator, se il sottostante sale guadagni, se scende perdi la metà

Danilo Zanni

Oggi parliamo di un Accelerator Investment Certificate. Esso offre una minor perdita nel caso in cui il sottostante scenda e una performance pari all'indice nel caso in cui ci sia un rialzo. Il certificato in oggetto è emesso da Banca IMI, ISIN: XS1379393124, emesso il 14/04/2016 e scadenza il 07/05/2020. Alla data di scadenza avremo due scenari: il primo è che il sottostante sia salito rispetto al valore iniziale. In questo caso L'investitore riceverà alla Data di Liquidazione un importo pari alla somma tra il Valore Iniziale; e l'eventuale differenza positiva tra il Valore Finale e il Valore Iniziale. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato … prosegue sul nostro sito

Investment Protection Advisors

Markets Advisor
CENTRO STUDI
IN COLLABORAZIONE CON
Magazine
FINANZA SEMPLICE
LA TRASMISSIONE DEDICATA AL
MONDO DELLA FINANZA. IN ONDA:
- TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 20:45
- TUTTI I MARTEDÌ ALLE 21:50
- TUTTE LE DOMENICHE ALLE 14:15
seilatv
Canale 216
WWW.MARKETSADVISOR.COM

Finanza

In GU UE le modifiche ai principi contabili internazionali

Luca Baj

Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 che modifica il Regolamento (CE) 1126/2008 della Commissione che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002, per quanto riguarda il Principio contabile internazionale IAS 39 e gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 7 e 9. Il 26 settembre 2019 l'International Accounting Standards Board aveva pubblicato la Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7) al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma stessa sull'informativa finanziaria nel periodo che precede la sostituzione di un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistente con un tasso di riferimento alternativo. Con tale intervento lo IASB ha stabilito deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura del Principio contabile internazionale ... prosegue sul nostro sito

Cyber sicurezza: strategia comune di Consob e Banca d'Italia

Sara Vetteruti

Consob e Bank Italia hanno reso noto, lo scorso 16 gennaio, di aver concordato una comune strategia destinata a rafforzare la sicurezza cibernetica del settore finanziario. Il comunicato stampa prevede specifiche misure per le infrastrutture finanziarie concernenti ad esempio i sistemi i pagamento, i depositi centrali e le sedi di negoziazione dei titoli. La strategia mira quindi a combattere le minacce informatiche naturalmente e strettamente legale al rapido sviluppo della economia digitale, sviluppo enormemente già rapido della relativa regolamentazione, incrementando la sicurezza degli operatori finanziari e dei servizi messi a disposizione dei cittadini, delle imprese e della PA. Il piano è un piano d'azione congiunto, connotato da un forte approccio cooperativo e sinergico tra le due autorità, che riguarda varie aree di intervento, dalla regolamentazione più tecnica alla formazione in tema di consapevolezza dei rischi cibernetici. L'intenzione sotto questo ultimo profilo è utilizzare strumenti di valutazione dei cyber-rischi ... prosegue sul nostro sito

BPB: audizione di Bank Italia e MEF

Sara Vetteruti

Audizione per Banca d'Italia e MEF d'infanzia la commissione Finanze della camera. La vice direttrice di Banca d'Italia e il Ministro sono stati sentiti a proposito della conversione in Legge del D.L. 142/2019 in materia di misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento, misure la cui urgenza è determinata dalla crisi di Banca Popolare di Bari, per la quale si intendere promuovere le condizioni per la ristrutturazione ed il rilancio della Banca. In particolare, mentre il Ministro ... prosegue sul nostro sito

Legal & General porta su Borsa Italiana tre nuovi ETF tematici

ETF

Emanuele Basso Ricci

Buy and Hold, ossia investire con l'obiettivo di mantenere l'esposizione a lungo per godere di importanti incrementi di prezzo negli anni a venire. Le quote core del portafoglio, da sempre territorio di caccia dell'investimento attivamente gestito, sono oggi anche target dichiarato delle ultime proposte di tipo passivo sbarcate sul mercato. Tuttavia, se in un mondo che attraversa cambiamenti epocali la scelta del mercato sul quale riporre le proprie aspettative è vitale, questa assume ancora maggio rilievo nel caso si intenda, nel contempo, sostituire un gestore con un indice. Per avere maggiori probabilità di successo, come in analisi tecnica, i trend sono preziosi alleati, i megatrend, per l'esattezza, che solidamente supportano le scelte dell'investitore che ha fatto della pazienza un prezioso alleato. Con il supporto di questi, l'investimento tematico diventa una scelta lungimirante per chi vuole assicurarsi rendimenti importanti domani anche con mercati sempre meno generosi in termini di rendimento/rischio. A semplici repliche di indici forse troppo diversificati per seguire il cambiamento, si affiancano quindi nuovi index provider e le branch dedicate dei colossi dell'asset management, che fanno della ricerca e del monitoraggio di questi cambiamenti il punto focale della propria attività, con il valore aggiunto rappresentato da strategic advisory board composti da profondi conoscitori di specifiche tecnologie/campi di studio emergenti. In tale contesto, si tratta di un contributo che può assumere un valore anche superiore a quello di un gestore. Legal & General sceglie Solactive e Robo Global quali partner per dar vita ad una gamma ETF tematici investibili anche sul listino di Piazza Affari, una serie di alternative che risulta interessante anche ... prosegue sul nostro sito

I 9 ETF PIÙ IMPORTANTI

Titolo	Prezzo	Precedente	Var.	Var. %
SPDR S&P 500	157,1000	154,2500	2,8500	1,8477%
iShares MSCI Emerging Index Fun	0,5123	0,5099	0,0024	0,4707%
ISHARES MSCI EAFE ETF ISHARES M	2,3365	2,3225	0,0140	0,6028%
United States Oil Fund	12,4320	12,4540	-0,0220	-0,1767%
ISHARES EURO STOXX 50 UCITS ETF	13,1500	13,1160	0,0340	0,2592%
ProShares UltraShort Lehman 20	11,1150	11,0000	0,1150	1,0455%
SPDR S&P HOMEBUILDERS ETF SPDR	2,0470	2,0480	-0,0010	-0,0488%
LYXOR FTSEMIB DAI 2X LEV UCITS	4,4040	4,4080	-0,0040	-0,0907%

FTSEMIB

La settimana vede l'indice italiano partire sui massimi ed arretrare fino alla media mobile di breve periodo, area 23600 punti, che rappresenta per ora il primo supporto alle quotazioni del FTSEMIB. Nessuna novità di rilievo dunque, con obiettivo finale di questa fase che resta area 24500 punti, dove transita la resistenza di lungo che contiene i movimenti dell'indice da oltre 10 anni. Al ribasso sotto la media mobile di breve resta area 22000 punti la zona di supporto più importante. Il Macd si indebolisce rispetto alle ultime settimane.

DAX

L'indice tedesco si ferma, dopo aver raggiunto il massimo assoluto in area 13.550 punti, e senza confermare lo scatto della scorsa settimana. Siamo ancora una volta in area 13500 punti, livello già toccato ad ottobre 2017 e gennaio 2018, e che sembra rappresentare un deciso ostacolo al rialzo delle quotazioni del mercato azionario tedesco. Primo supporto rappresentato dalla media mobile a 10 settimane, area 13300 punti, sotto la quale ritroviamo le altre medie mobili comprese tra i 12000 ed i 12.300 punti. Il Macd resta impostato positivamente.

S&P500

Nuovo record storico per l'indice americano, che supera per la prima volta anche i 3300 punti, senza fornire il minimo segnale di rallentamento nel suo trend di positività decennale. Supporti di breve rappresentati sempre dalla media mobile a 10 settimane, che si mantiene vicino alle quotazioni, area 3190 punti. Macd ancora impostato positivamente.

NIKKEI

Ancora una settimana in area 24.000 punti per l'indice della borsa nipponica, che dopo il deciso rialzo della scorsa ottava tira il fiato e si asseta sui massimi relativi degli ultimi mesi. Nessuna novità di rilievo per il Nikkei, che ha come obiettivo e resistenza importante area 24.500 punti, primo supporto area 23450 punti dove transita la media mobile di breve. Attenzione al triplo massimo di lungo periodo in area 24000/24500 punti.

ORO

Candela settimanale di indecisione per l'oro, che si muove tra i 1535 ed i 1555 dollari per oncia, dopo il massimo relativo sopra i 1600 dollari toccato la scorsa settimana. La struttura grafica del metallo giallo resta rialzista, con il Macd che fornisce un segnale positivo di medio periodo e la media mobile di breve che incrocia al rialzo quella a 50 settimane. Primo supporto rappresentato dalla mm a 10 settimane, in area 1500 dollari.

PETROLIO

Torna sotto i 60 dollari al barile, ed arriva fino al supporto rappresentato dalla media mobile a 50 settimane, in area 58 dollari: non confermata dunque la rottura al rialzo della media mobile a 100 settimane, con conseguente ritorno dei prezzi nell'area di lateralità compresa tra quest'ultima, che transita ora a 6050 dollari circa, e quella a 200, che transita a 5550 dollari circa. Il Macd torna ad appiattirsi, senza fornire altri segnali direzionali. Primo supporto in area 58 dollari, prima resistenza in area 59,25.

APPLE

Prima candela settimanale di indecisione per il titolo, che arriva fino a 318 dollari prima di arretrare verso i 310 dollari. Poco da dire anche su questo titolo, che naviga sui massimi assoluti avendo raddoppiato le quotazioni rispetto ai minimi relativi toccati solo un anno fa circa. Il Macd resta impostato positivamente.

SPREAD

Prima candela settimanale di indecisione per il titolo, che arriva fino a 318 dollari prima di arretrare verso i 310 dollari. Poco da dire anche su questo titolo, che naviga sui massimi assoluti avendo raddoppiato le quotazioni rispetto ai minimi relativi toccati solo un anno fa circa. Il Macd resta impostato positivamente.

Titoli

Per visualizzare i grafici vai su
www.primosegno.com/grafici

Banco BPM

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
2,05	-0,0488%	3,093426176E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
2,04	2,08	24.121.977,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
1,58	2,22	30,10
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
		0,07

Cattolica Assicurazioni

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
7,20	0,0000%	1,204250368E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
7,19	7,25	260.248,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
7,03	8,98	10,13
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,06	9,00	0,71

Unicredit

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
13,15	0,259%	2,9368815616E+10
Minimo	**Massimo**	**Volume**
13,13	13,28	11.128.819,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
9,07	13,69	7,72
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,02	16,38	1,70

Generali

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
18,34	0,2460%	2,8783896576E+10
Minimo	**Massimo**	**Volume**
18,28	18,41	3.079.304,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
14,85	19,63	10,46
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,05	16,43	1,75

Eni

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
13,92	0,2016%	5,0573389824E+10
Minimo	**Massimo**	**Volume**
13,86	13,96	7.832.353,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
12,92	16,06	20,53
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,06	18,06	0,68

UBI Banca

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
2,95	0,4764%	3,351300608E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
2,95	3,03	12.928.525,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
2,04	3,09	8,98
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,04	3,33	0,33

Enel

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
7,73	1,4978%	7,8528487424E+10
Minimo	**Massimo**	**Volume**
7,62	7,73	38.566.698,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
5,08	7,73	30,78
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,04	5,59	0,25

Intesa Sanpaolo

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
2,34	0,6028%	4,0887816192E+10
Minimo	**Massimo**	**Volume**
2,32	2,35	66.933.164,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
1,80	2,41	9,74
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,08	2,58	0,24

Fineco Banca

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
11,11	-1,0686%	6,749658112E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
11,09	11,39	3.061.847,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
8,42	12,56	28,06
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,03	10,53	0,40

Saipem

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
4,40	-0,0907%	4,387766784E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
4,40	4,45	5.581.649,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
3,70	5,05	
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
	5,47	-0,07

Unipolsai

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
2,50	0,2411%	6,93707264E+09
Minimo	**Massimo**	**Volume**
2,48	2,51	2.819.768,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
2,04	2,79	10,66
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,06	2,19	0,23

FCA

Prezzo	Variazione %	Capitalizzazione
12,43	1243,2000%	1,2432E+01
Minimo	**Massimo**	**Volume**
12,43	12,58	6.263.703,00
Min. 52 sett.	**Max. 52 sett.**	**P/E**
10,93	15,31	3,06
Rendimento	**Obiettivo 1 anno**	**EPS**
0,04	17,68	4,06

LE 9 BANCHE PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO				
Titolo	Prezzo	Precedente	Var.	Var. %
ICBC	157,1000	154,2500	2,8500	1,8477%
CCB	20,6400	20,7200	-0,0800	-0,3861%
ABC	0,5123	0,5099	0,0024	0,4707%
HSBC Holdings, plc.	2,3365	2,3225	0,0140	0,6028%
J P Morgan Chase & Co Depositar	12,4320	12,4540	-0,0220	-0,1767%
BNP PARIBAS ACT.A	13,1500	13,1160	0,0340	0,2592%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP	11,1150	11,0000	0,1150	1,0455%
Bank of America Corporation	2,0470	2,0480	-0,0010	-0,0488%
Citigroup, Inc.	4,4040	4,4080	-0,0040	-0,0907%

LE 9 ASSICURAZIONI PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO				
Titolo	Prezzo	Precedente	Var.	Var. %
PING AN	157,1000	154,2500	2,8500	1,8477%
ALLIANZ SE NA O.N.	20,6400	20,7200	-0,0800	-0,3861%
CHINA LIFE INSURANCE (TW)	0,5123	0,5099	0,0024	0,4707%
AIA	2,3365	2,3225	0,0140	0,6028%
AXA	12,4320	12,4540	-0,0220	-0,1767%
ZURICH INSUR.GR.NA.SF0,10	13,1500	13,1160	0,0340	0,2592%
MetLife, Inc.	11,1150	11,0000	0,1150	1,0455%
Allstate Corporation (The)	2,0470	2,0480	-0,0010	-0,0488%
Prudential Financial, Inc.	4,4040	4,4080	-0,0040	-0,0907%

LE 5 ACCIAIERIE PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO				
Titolo	Prezzo	Precedente	Var.	Var. %
Arcelor Mittal NY Registry Shar	157,1000	154,2500	2,8500	1,8477%
NIPPON STEEL CORPORATION	20,6400	20,7200	-0,0800	-0,3861%
HESTEEL CO LTD	0,5123	0,5099	0,0024	0,4707%
POSCO	2,3365	2,3225	0,0140	0,6028%
JIANGSU SHAGANG GR	12,4320	12,4540	-0,0220	-0,1767%

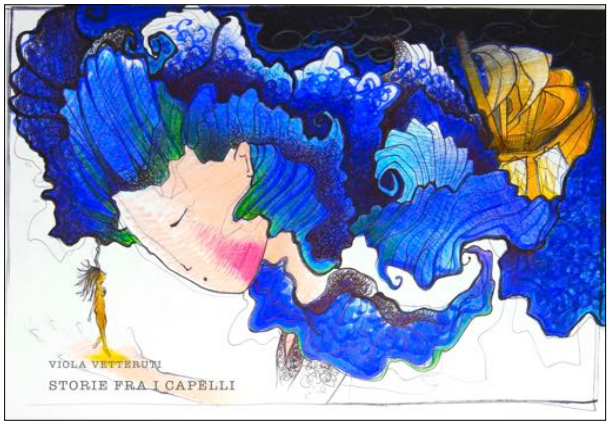
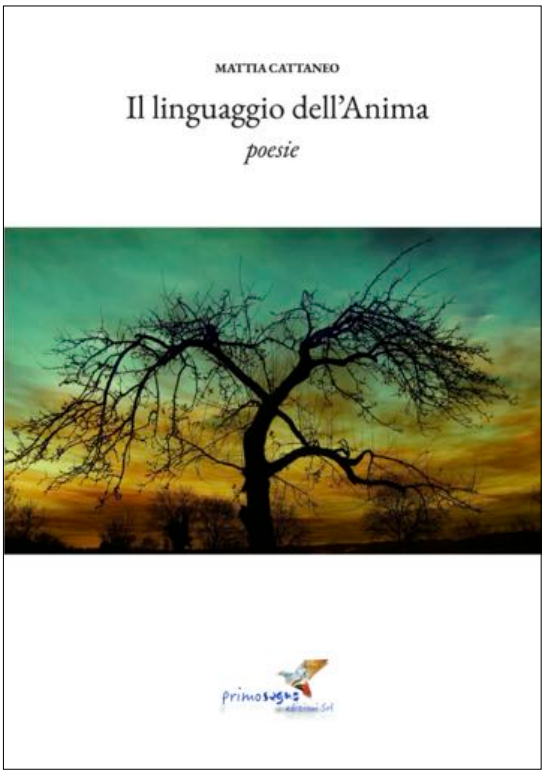
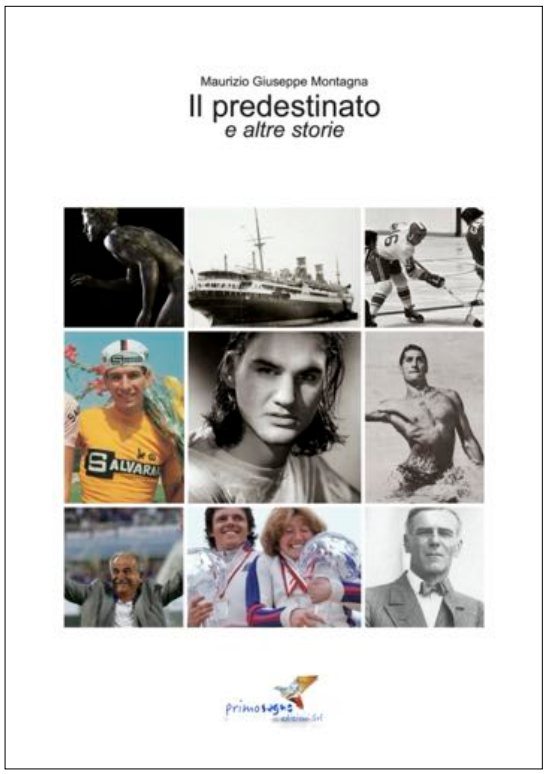
CRIPTOVALUTE					
Nome	Prezzo	Massimo	Minimo	Var.	Var. %
BTC-EUR	8.055,66	8.075,47	7.825,43	221,30	2,82%
ETH-EUR	154,61	155,98	146,81	6,87	4,65%
XRP-EUR	0,22	0,22	0,20	0,01	4,90%

LE 9 CASE AUTOMOBILISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO				
Titolo	Prezzo	Precedente	Var.	Var. %
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	157,1000	154,2500	2,8500	1,8477%
TOYOTA MOTOR CORP	20,6400	20,7200	-0,0800	-0,3861%
RENAULT	0,5123	0,5099	0,0024	0,4707%
General Motors Company	2,3365	2,3225	0,0140	0,6028%
HyundaiMtr(1P)	12,4320	12,4540	-0,0220	-0,1767%
Ford Motor Company	13,1500	13,1160	0,0340	0,2592%
HONDA MOTOR CO	11,1150	11,0000	0,1150	1,0455%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	2,0470	2,0480	-0,0010	-0,0488%
SUZUKI CO LTD	4,4040	4,4080	-0,0040	-0,0907%

MATERIE PRIME					
Commodity	Prezzo	Massimo	Minimo	Var.	Var. %
Oro	1.552,20	1.557,60	1.548,00	-4,10	-0,26%
Petrolio Greggio	58,59	58,87	57,56	0,48	0,83%
Rame	2,85	2,89	2,84	-0,01	-0,40%
Mais	375,75	386,00	375,25	-11,25	-2,91%
Caffé	115,25	118,55	114,15	0,00	0,00%

VALUTE					
Simbolo	Prezzo	Max 52 sett.	Min 52 sett.	Var.	Var. %
EUR/USD	1,1091	1,1514	1,0882	0,0000	0,0000%
USD/JPY	110,1500	112,2260	104,8710	0,0000	0,0000%
GBP/USD	1,3014	1,3510	1,1959	0,0000	0,0000%
USD/CHF	0,9677	1,0229	0,9613	0,0000	0,0000%
EUR/JPY	122,1600	127,4700	115,8680	0,0000	0,0000%
EUR/GBP	0,8524	0,9396	0,8276	0,0000	0,0000%
EUR/CHF	1,0728	1,1476	1,0728	0,0000	0,0000%
GBP/JPY	143,3000	148,8580	126,6550	0,0000	0,0000%
CHF/JPY	113,8200	114,3730	106,8100	0,0000	0,0000%
GBP/CHF	1,2585	1,3399	1,1675	0,0000	0,0000%
USD/RUB	61,5550	67,1380	60,8646	0,0000	0,0000%

primosogno ARTE

Presenta:

IN VERSIONE CARTACEA E DIGITALE